

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ITALIA E GERMANIA
Indipendenze di oggi e di domani

Indipendenze di oggi e di domani
La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto.

La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto.

La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto.

La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto.

La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto.

La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto. La nostra indipendenza di oggi è un fatto di fatto, ma la nostra indipendenza di domani è un fatto di diritto.



I generali dell'Esercito Repubblicano giurano nelle mani del Maresciallo Graziani (Foto Luce)

Ulteriori successi tedeschi nel combattuto settore di Aprilia

La stazione ferroviaria occupata - Elevate perdite nemiche - Vani sforzi dell'invasore contro le difese di Cassino

Tutti gli attacchi sovietici sul fronte orientale nettamente respinti

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 11 febbraio.
Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:
Le truppe del fronte orientale hanno respinto nuovamente, in duri combattimenti, che in diversi settori continuano ancora, numerosi forti attacchi dei sovietici nella zona a ovest di Nicopol e a sud di Cricorov, a ovest di Cereassi, a est di Scaschava, a sud della Beresina, presso Vitvsk e nella zona tra Luga e il lago Peipus.
Infiltrazioni locali sono state eliminate in contrattacco. Con vittoriosi contrattacchi sono state sbaragliate truppe nemiche ed è stato ricacciato l'avversario in diversi punti.
A sud di Pogrebele un reparto bolscevico accerchiato dietro il fronte è stato anientato. Il nemico ha perduto 1200 prigionieri e 700 morti, come pure numerosi armi e altro materiale bellico.
Nella regione a sud delle paludi del Priepel, truppe di una Divisione corazzata hanno sbaragliato con una puntata di sorpresa una rilevante formazione di cavalleria sovietica.
Nel settore centrale del fronte si è particolarmente distinto, sotto il comando del generale della fanteria Jordan, la 131ª Divisione di fanteria della Bassa Sassonia con battente al comando del maggior generale Weber e la 299ª Divisione di fanteria della Prussia Orientale, sotto il comando del tenente generale Hilfer.
Nella testa di ponte di Nettuno è continuato il rastrellamento e gli scontri di Aprilia ed è scaturita la stazione ferroviaria di Aprilia.
Attacchi nemici contro le nuove linee si sono infranti davanti al fuoco concentrato di tutte le armi. L'inizio dello sbarco gli americani e gli inglesi hanno perduto...

QUESTI SONO I LIBERATORI
Gli "obiettivi militari", colpiti in Italia dalle sacrileghe bombe del nemico
MILANO, 11 febbraio.
Il ministro dell'Istruzione, Bigliani, ha dichiarato che tutta l'Italia è un unico e gigantesco museo di guerra. I bombardamenti degli americani, che distruggono opere d'arte e monumenti storici, sono un atto di barbarie. I bombardamenti degli americani, che distruggono opere d'arte e monumenti storici, sono un atto di barbarie.

TRADIZIONI ITALICHE
Luminose gesta di volontari nelle battaglie del Meridione
XXX, 11 febbraio.
È stata data notizia della morte in combattimento del sottotenente Gianni Del Giardini.
Si conoscono una particolareggiata relazione di un volontario combattente, il sottotenente Arturo Cavallotti, vice comandante del battaglione bersaglieri Volontari di Mussolini.
Il 15 dicembre 1943 il Comando germanico ordina un rastrellamento su Chiavonzo dove i volontari italiani hanno combattuto con eroica difesa germanica.

Le operazioni nipponiche
Le forze nemiche strette in un cerchio d'acciaio
TOKIO, 11 febbraio.
L'accerchiamento delle forze nemiche nella regione di Butanaung è ormai completo.
Le truppe nipponiche possono ottenere rifornimenti solamente attraverso le vie d'acqua.
La forza dei reparti nemici viene calcolata su due Divisioni.
L'avversario tenta di schiacciare la via di ritirata nelle montagne del Mayu. Questi tentativi sono però senza speranza, in quanto le forze giapponesi hanno stretto un doppio cerchio di acciaio contro le compresse unità nemiche.

La nomina di Pizzirani a Vice Segretario del Partito

Il Duce, su proposta del Segretario del Partito Fascista Repubblicano, ha nominato Vice Segretario del Partito, con sede permanente in Roma, il camerata Giuseppe Pizzirani, combattente, squadrista, Marcia su Roma, già Federale di Padova e Trani.
Il Vice Segretario Pizzirani, attualmente delegato di zona, continuerà a sovrintendere all'attività dei Fasci Repubblicani del Lazio e degli Abruzzi. (Stefani).

Le perdite statunitensi in Italia e nel Pacifico

AMSTERDAM, 11 febbraio.
Il sottosegretario di Stato nel Ministero di guerra statunitense, Patterson, prelude che dallo sbarco di Salerno del settembre dell'anno passato in poi le unità statunitensi della V Armata hanno perduto 55.663 uomini, e cioè 3707 morti, 16.310 feriti e 5448 dispersi.
A proposito dei combattimenti nel Pacifico egli ha affermato che durante la conquista di Kwajalein gli americani hanno perduto 107 morti, 212 feriti e 17 dispersi.

430 salme sinora estratte dalle macerie di Castel Gandolfo
ROMA, 11 febbraio.
L'opera di disseppellimento delle vittime rimaste sepolte sotto le macerie della villa di Propaganda fide a Castel Gandolfo, in seguito al bombardamento nemico di ieri, è stata continua per tutta la giornata. Sono ad ora state estratte 430 cadaveri, molti dei quali corrotti e mutilati.
A quest'opera hanno contribuito, oltre il personale della Villa pontificia, squadre di vigili di Roma, di S. Maria e di Trastevere. Il lavoro di rimozione delle macerie e di recupero delle vittime è stato esteso. I feriti raggiungono il centinaio. Il Pontefice, che era rimasto profondamente addolorato, vuole essere continuamente informato e ha dato disposizioni per venire in soccorso dei sinistrati.

La cittadinanza fiorentina a un tedesco amico dell'Italia
perduto in una incursione aerea
XXX, 11 febbraio.
E' il corso di Roma un provvedimento con il quale il ministro dell'Interno concede la cittadinanza fiorentina onoraria a memoria del prof. Federico Kriebbaum, già direttore dell'Istituto germanico di storia dell'arte, vittima dell'incursione aerea su Firenze del 25 settembre u.s.
Kriebbaum era uno dei più feroci amici dell'Italia. Partecipò con passione ed affetto a tutte le iniziative artistiche svolte in Firenze da una grande concezione della storia e della cultura italiana. Per il suo amore per la patria, fu costretto a fuggire in Germania, ma non abbandonò mai la sua attività di studioso e di scrittore. La sua opera è stata tradotta in italiano e ha contribuito a far conoscere l'Italia e la sua arte al mondo intero. La sua morte è una perdita per la cultura italiana e per la storia dell'arte.

La cittadinanza fiorentina a un tedesco amico dell'Italia
perduto in una incursione aerea
XXX, 11 febbraio.
E' il corso di Roma un provvedimento con il quale il ministro dell'Interno concede la cittadinanza fiorentina onoraria a memoria del prof. Federico Kriebbaum, già direttore dell'Istituto germanico di storia dell'arte, vittima dell'incursione aerea su Firenze del 25 settembre u.s.

La cittadinanza fiorentina a un tedesco amico dell'Italia
perduto in una incursione aerea
XXX, 11 febbraio.
E' il corso di Roma un provvedimento con il quale il ministro dell'Interno concede la cittadinanza fiorentina onoraria a memoria del prof. Federico Kriebbaum, già direttore dell'Istituto germanico di storia dell'arte, vittima dell'incursione aerea su Firenze del 25 settembre u.s.

La cittadinanza fiorentina a un tedesco amico dell'Italia
perduto in una incursione aerea
XXX, 11 febbraio.
E' il corso di Roma un provvedimento con il quale il ministro dell'Interno concede la cittadinanza fiorentina onoraria a memoria del prof. Federico Kriebbaum, già direttore dell'Istituto germanico di storia dell'arte, vittima dell'incursione aerea su Firenze del 25 settembre u.s.

L'annuale della Conciliazione ricordato in Italia e in Vaticano

XXX, 11 febbraio.
L'annuale della firma dei Patti Lateranensi, indistruttibile realtà della politica mussoliniana, è stato oggi ricordato in tutta Italia nei ambienti cattolici come in quelli repubblicani.
Unanime è il riconoscimento della costruttiva opera compiuta dal Fascismo per salvare lo spirito della Chiesa romana, che dal 1870 tormentava lo spirito degli italiani. Quest'anno nel momento in cui il nemico - che col Fascismo povera anche il Cattolicesimo - ha tentato la via di Roma la celebrazione acquista un particolare significato.

Le ammassi agricoli
Una relazione al Duce sulla situazione alimentare
MILANO, 11 febbraio.
Il Duce ha ricevuto il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, Molteni, che gli ha riferito sugli ammassi dei prodotti agricoli con particolare riguardo alla situazione alimentare, che appare abbastanza soddisfacente, tranne per le note ragioni, nel settore dei grassi.
Tenuto conto dell'andamento stagionale della campagna agraria 1942-1943 che, a causa speciale, ha avuto un raccolto di prodotti agricoli con particolare riguardo alla situazione alimentare, che appare abbastanza soddisfacente, tranne per le note ragioni, nel settore dei grassi.

L'arresto di ebrei e traditori vestiti da frati
ROMA, 11 febbraio.
Mentre molti giornali repubblicani pubblicano fotografie degli ufficiali disertori, dei renitenti alla leva, e degli ebrei rifugiati nella Basilica di San Paolo, tra cui il generale Montei, il tenente della Marina Mazzola, indossando il saio benedettino, venivano conosciuti nuovi particolari dell'impresa compiuta dalla polizia. Verso la mezzanotte del 3 febbraio numerosi agenti della polizia circondarono l'edificio di viale Mazzini, dove si trovava un gruppo di militari a piedi e a cavallo guidati dal Questore di Roma, il quale aveva disposto gli uomini in modo che fosse evitata qualsiasi possibilità di fuga. Il gruppo di militari a piedi e a cavallo guidati dal Questore di Roma, il quale aveva disposto gli uomini in modo che fosse evitata qualsiasi possibilità di fuga.

L'arresto di ebrei e traditori vestiti da frati
ROMA, 11 febbraio.
Mentre molti giornali repubblicani pubblicano fotografie degli ufficiali disertori, dei renitenti alla leva, e degli ebrei rifugiati nella Basilica di San Paolo, tra cui il generale Montei, il tenente della Marina Mazzola, indossando il saio benedettino, venivano conosciuti nuovi particolari dell'impresa compiuta dalla polizia. Verso la mezzanotte del 3 febbraio numerosi agenti della polizia circondarono l'edificio di viale Mazzini, dove si trovava un gruppo di militari a piedi e a cavallo guidati dal Questore di Roma, il quale aveva disposto gli uomini in modo che fosse evitata qualsiasi possibilità di fuga.

L'arresto di ebrei e traditori vestiti da frati
ROMA, 11 febbraio.
Mentre molti giornali repubblicani pubblicano fotografie degli ufficiali disertori, dei renitenti alla leva, e degli ebrei rifugiati nella Basilica di San Paolo, tra cui il generale Montei, il tenente della Marina Mazzola, indossando il saio benedettino, venivano conosciuti nuovi particolari dell'impresa compiuta dalla polizia. Verso la mezzanotte del 3 febbraio numerosi agenti della polizia circondarono l'edificio di viale Mazzini, dove si trovava un gruppo di militari a piedi e a cavallo guidati dal Questore di Roma, il quale aveva disposto gli uomini in modo che fosse evitata qualsiasi possibilità di fuga.

L'arresto di ebrei e traditori vestiti da frati
ROMA, 11 febbraio.
Mentre molti giornali repubblicani pubblicano fotografie degli ufficiali disertori, dei renitenti alla leva, e degli ebrei rifugiati nella Basilica di San Paolo, tra cui il generale Montei, il tenente della Marina Mazzola, indossando il saio benedettino, venivano conosciuti nuovi particolari dell'impresa compiuta dalla polizia. Verso la mezzanotte del 3 febbraio numerosi agenti della polizia circondarono l'edificio di viale Mazzini, dove si trovava un gruppo di militari a piedi e a cavallo guidati dal Questore di Roma, il quale aveva disposto gli uomini in modo che fosse evitata qualsiasi possibilità di fuga.

L'arresto di ebrei e traditori vestiti da frati
ROMA, 11 febbraio.
Mentre molti giornali repubblicani pubblicano fotografie degli ufficiali disertori, dei renitenti alla leva, e degli ebrei rifugiati nella Basilica di San Paolo, tra cui il generale Montei, il tenente della Marina Mazzola, indossando il saio benedettino, venivano conosciuti nuovi particolari dell'impresa compiuta dalla polizia. Verso la mezzanotte del 3 febbraio numerosi agenti della polizia circondarono l'edificio di viale Mazzini, dove si trovava un gruppo di militari a piedi e a cavallo guidati dal Questore di Roma, il quale aveva disposto gli uomini in modo che fosse evitata qualsiasi possibilità di fuga.

